



Mezzolombardo, 13/09/2023

Al Presidente del Consiglio Comunale,

con la presente interrogazione, desideriamo richiamare l'attenzione della Giunta Comunale sulla questione del requisito di 10 anni di residenza necessario per ottenere il permesso di usufrutto della baita comunale.

Riteniamo che tale requisito sollevi interrogativi riguardo alla sua giustificazione ed equità.

In particolare, vorremmo comprendere le motivazioni alla base di questa disposizione, che appare in contrasto con il principio di uguaglianza tra i cittadini. La residenza di 10 anni sembra imporre una restrizione significativa sulla possibilità di accesso alla baita comunale, escludendo chiunque non abbia risieduto per tale periodo nel comune. Questo limita l'accesso ad un bene comune a coloro che, per motivi vari, si sono trasferiti più di recente nella nostra comunità.

Riteniamo che tutti i residenti dovrebbero avere pari diritto di accesso alle risorse comunali e che il metro di valutazione non dovrebbe essere la durata della residenza, ma la residenza stessa.

L'attuale requisito risulta invece ingiusto nei confronti di coloro che contribuiscono alla vita e allo sviluppo della comunità, ma che, per varie ragioni, non soddisfano il requisito dei 10 anni di residenza.

Pertanto, chiediamo alla Giunta Comunale di fornire una spiegazione esauriente circa le ragioni alla base di questa scelta e se vi siano considerazioni che possano giustificarne la validità.

Inoltre, suggeriamo di esaminare la possibilità di modificare questa disposizione al fine di garantire una più ampia e giusta accessibilità ai servizi comunali per tutti i residenti.

I Consiglieri:

Carlotta Zenari

Marco Weber

Marco Pavanelli

Danilo DallaBrida